

Abstract

Valentina Notarberardino

Partendo da una premessa introduttiva sulle *TEI Guidelines*, il saggio volge a descriverne una proposta di *internazionalizzazione* volta a migliorarne l'accessibilità: la *TEI Internationalization Proposal*. La struttura modulare delle *Guidelines* permette un tipo di approccio alla traduzione che proceda per blocchi di testo. Per rendere più accessibile la prosa descrittiva delle *Linee guida*, i nomi degli elementi, degli attributi e dei valori, nonché la scheda di descrizione tecnica dei *tag*, sarà necessario il processo di *traduzione* letterale; per "internazionalizzare" i testi degli esempi parleremo piuttosto di *localizzazione culturale*. Il saggio si preoccupa di individuare cinque criteri che dovrebbero guidare nel processo suddetto, cioè nella ricerca di testi italiani equivalenti agli originali in inglese: *tag usati*, *struttura testuale*, *genere*, *contenuto*, *lunghezza* e *datazione*. A parte l'assoluta necessità di preservazione dei *tag* di cui l'esempio mira a dimostrare l'uso, occorre adattare e scegliere i nostri criteri ai diversi casi. Una volta enucleato il *metodo* attraverso cui il processo di adattamento culturale dovrebbe attuarsi, il lavoro offre quattro possibili esemplificazioni dell'uso dei principi suddetti. Nella fase dimostrativa del saggio si incontreranno numerose *problematiche* connesse con l'operazione di localizzazione. In conclusione, si asserirà che tale processo va attuato in prospettiva multilinguistica e multiculturale, in quanto necessita di un traduttore con ottime competenze nell'ambito della codifica testuale, ma anche con un buon *background* letterario.